



CONSIGLIO COMUNALE di CAVRIGLIA

28 settembre 2009

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

presentata dal Gruppo Consiliare HOMO NOVUS

alla cortese attenzione del Sig. SINDACO DEL COMUNE DI CAVRIGLIA e  
del Sig. ASSESSORE ALL'AMBIENTE

*se le S.V. non ritengono opportuno informare questo consiglio ed eventualmente convocare un consiglio comunale tematico sui rifiuti per illustrare programmi ed interventi atti a raggiungere gli obiettivi della raccolta differenziata, partendo dall'illustrazione dei risultati ottenuti in base alla certificazione ARRR 2007: ciò al fine di garantire ai propri cittadini di non essere penalizzati dall'applicazione di più alti tributi e soprattutto di un'ulteriore eventuale addizionale del 20% per il conferimento in discarica dei rifiuti prodotti nel comune.*

**Premesso che:**

- ✓ i cittadini toscani producono un'enorme quantità di rifiuti urbani e assimilati, equivalente a 2.550.089 tonn. annue, pari a circa 694 kg/abitante/anno (dato ARRR 2007) dato più alto d'Italia anche se comparato con quello di regioni simili per economia, tessuto industriale e tenore di vita;

**Premesso altresì che:**

- ✓ con la legge regionale toscana n. 61/2007, di modifica della legge regionale n.

25/1998, titolata: *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinanti e norme per la gestione integrata dei rifiuti”*, si è proceduto alla riorganizzazione del servizio territoriale di gestione integrata dei rifiuti, stabilendo l'accorpamento dei 10 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) in 3 nuovi ambiti di area vasta (ATO Centro, ATO Costa e ATO Sud, comprendente le province di Arezzo-Siena-Grosseto) motivando tale legge con la razionalizzazione delle politiche e delle strategie in tema di rifiuti;

### **Considerato che:**

il D.Lgs152/2006 e s.m.i. stabilisce l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata entro il 2012, con aumento progressivo del 5% annuo, e ciò richiede una discontinuità nelle modalità di organizzazione della raccolta differenziata, poiché ad oggi la percentuale massima raggiunta con i cassonetti filo-strada è circa il 40%, a fronte di esperienze di raccolta domiciliare (c.d. porta a porta) che hanno prodotto vette quantitative dell'80% di R.D. e basse impurità: tra l'altro buone pratiche ci dimostrano che percentuali altissime possono essere ottenute in brevissimo tempo (il 60-70% in poco più di un anno);

### **Considerato altresì che:**

- la certificazione dell'efficienza della raccolta differenziata e della produzione annua pro-capite di rifiuti urbani ed assimilati relativa all'anno 2007 è finalizzata al pagamento del tributo per il conferimento dei medesimi in discarica;
- il tributo (espresso in euro a tonnellata) a carico dei comuni è calcolato in base al grado di efficienza della raccolta differenziata, espresso in percentuale rispetto alla quantità di rifiuti prodotti e secondo la produzione annua pro-capite di rifiuti: per i comuni ricadenti negli ATO che hanno provveduto alla costituzione delle Comunità d'Ambito, la quota di tributo relativa alla raccolta differenziata è determinata sulla base di obiettivi raggiunti dall'ATO, se più favorevoli rispetto a quelli raggiunti dal comune. Inoltre l'addizionale del 20% del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti è applicabile nelle ipotesi in cui non siano conseguiti a livello di ATO gli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dalla R.T.;
- il comune di Cavriglia ha raggiunto solamente il 30,63% di R.D. nel 2007, e la

produzione totale dei rifiuti è aumentata rispetto al 2006 (4.897 tonn. rispetto a 4.725 tonn.);

- il comune di Cavriglia, per i motivi suesposti, ha pagato nel 2007 (oltre ovviamente al costo per lo smaltimento) il tributo di euro 15,00 ogni tonn. conferita in discarica, più il 20% di addizionale;

### **Verificato che:**

sulla base di quanto specificato dall'ARRR, il tributo di cui trattasi (euro a tonn.) è determinato "incrociando" la percentuale di raccolta differenziata con la produzione totale dei rifiuti urbani e assimilati (kg/ab./anno) dal che ne deriva che il tributo è più basso qualora vi sia un'elevata raccolta differenziata ed una bassa produzione di rifiuti; al tributo così determinato si aggiunge un'addizionale del 20% laddove non siano stati raggiunti a livello ATO gli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dalla R.T. (fatto accaduto per la nostra provincia nel 2007);

### **Preso atto quindi che:**

- con la diminuzione degli ATO da 10 a 3, le attuali provincia non virtuose (nell'ATO Sud, Arezzo e Grosseto) potranno determinare l'applicazione dell'addizionale di cui sopra anche ad altre (Siena);
- per l'anno 2008 (in fase di certificazione ARRR) i nuovi ATO determinati dalla legge n. 61/2007 potranno subire penalizzazioni nel tributo di cui sopra derivanti da quelle province che nel 2007 non hanno raggiunto le percentuali di raccolta differenziata previste dalla R.T.;

### **SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE PER SAPERE:**

1. quali azioni intendono intraprendere in sede ATO Sud per far sì che venga ridotta – anche nel nostro comune – la produzione dei rifiuti ed abbattuta la quantità da conferire in discarica, nonché quali interventi prevedere per aumentare la raccolta differenziata (ancora troppo bassa per la nostra amministrazione, tra l'altro con percentuali elevate di impurità) al fine di non penalizzare i cittadini con una

tassazione più elevata, con l'aggravante dell'ulteriore addizionale prevista.

2. Se non ritengano opportuno convocare un Consiglio Comunale Tematico sui Rifiuti per illustrare programma ed interventi atti a raggiungere gli obiettivi quantitativi (e qualitativi) della raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, partendo dall'illustrazione dei risultati ottenuti sino ad oggi con le relative conseguenze sul piano della tassazione in atto.

I consiglieri comunali di Homo Novus:

Filippo Tigli \_\_\_\_\_

Stefano Valentini \_\_\_\_\_